

Uno di noi

Philip Panter una storia inglese



Secondo la mia nonna materna, la nostra famiglia discende da "Bele King of Britain". Questa idea mi è sempre sembrata una storia altamente improbabile, perché la Nonna era la sola persona a sapere chi era questo sconosciuto personaggio. Più certo è che una famiglia Panter era residente in Keynsham vicino a Bristol nel Cinquecento. Di là si sono spostati a Bristol, poi a Ross-on-Wye e poi a Londra, dove un Panter è stato un Presidente nel Settecento del Corn Exchange, l'equivalente oggi della Borsa. All'inizio dell'Ottocento John Leach Panter, il mio bis, bis, bisnonno ha sposato Sarah Downes, una delle ultime eredi della famiglia Downes di Pott Shrigley nella Contea di Cheshire, e questa famiglia aveva una storia in Inghilterra dal Duecento: e possibilmente sono arrivati nel 1066 con William il Conquistatore.

Noi eravamo quindi borghesi, gente più della campagna che della città con un particolare, comunque, che era quasi sempre evidente, il servizio come pastore nella Chiesa Anglicana, e il servizio nella Royal Navy. C'è un piccolo disegno di un Panter, ufficiale della Royal Navy che ha combattuto nella 'Battle of the Nile', contro la Marina Francese al tempo di Napoleone, e nel Novecento parecchi parenti si trovano preti di campagna o ufficiali della Marina. Mio nonno ha combinato queste due professioni, perché Lui è stato un Cappellano Navale. Non è strano quindi che il mio Padre, Ernest Downes, è entrato in Marina quando Lui era giovane, studiando prima al Nostro Collegio Navale di Dartmouth e poi entrando in Servizio come Midshipman a 16 anni. E' stato bravo, e quando è scoppiata la guerra con la Germania nel 1914 Lui è stato Executive Officer dell'Ammiraglio Beattie che comandava il 'Fast Cruiser Squadron' della Royal Navy alla battaglia di Jutland nel 1916.



Dopo la guerra la Marina, e dopo un sofferta riflessione, ha sua vita ad un'altra Fede. Si è laureato Durham: è sempre matematico, di fatto Officer: e poi è stato Chiesa Anglicana. Ha curato in Birkenhead ha deciso di andare (South American nella giungla



Gran Chaco per evangelizzare una Tribù selvaggia, chiamata 'Tobas'. Dopo 6 anni di lavoro, è tornato per vacanza in Inghilterra e si è sposato con una ragazzina che ha incontrato nella parrocchia di Birkenhead: mia Madre! Mentre Lui era via, Lei aveva studiato per diventare infermiera, e quando sono tornati nel Gran Chaco in Argentina, Lei ha gestito una clinica, e Lui ha predicato, ha fatto scuola e ha tradotto le Scritture in Matabo, la lingua della Tribù nel El Yuto, loro villaggio vicino al Fiume Pilcomayo.

Dopo un paio di anni erano nate due figlie, ma per gli indios questo non significava che loro erano sposati. Poi in Settembre 1938 sono arrivato io, un maschio, e a questo punto per gli indios i miei genitori erano finalmente e veramente marito e moglie! Nel 1939 siamo tornati in Inghilterra per una vacanza, ma quando la seconda guerra mondiale è iniziata non potevamo più tornare in

mio Padre ha lasciato tempo di buio, e di deciso di dedicare la battaglia: quella della alla Università di stato un ottimo era un Gunnery ordinato Prete nella fatto servizio come vicino a Liverpool e con la S.A.M.S. (Missionary Society) dell'Argentina nel

Argentina e mio Padre ha preso una Parrocchia nel Cotswolds in un paesino chiamato Brimscombe. Abbiamo vissuto in una grande casa con 12 camere da letto e un grande giardino, ma nel frattempo la nostra famiglia è cresciuta, con altre figlie, e durante la guerra penso che abbiamo avuto una media di 24 persone in casa. Nel 1948, a nove anni, sono stato mandato in Collegio e sono rimasto, prima a Prep School poi ad una Public School (che di fatto, non sono pubbliche, ma private!) fino a 18 anni. A Prep School sono stato Head Boy, e a Public School Capitano della Squadra di Rugby e ho fatto amici che mi sono rimasti per tutta la mia vita, ma non sono stato un studente brillante. Sono riuscito comunque, con la mia maturità a 18 anni, ad ottenere un posto al Clare College di Cambridge, per entrare dopo i due anni obbligatori di servizio militare. Data la tradizione della mia famiglia, non era sorprendente che a 16 anni ero già entrato nella R.N.V.R. (Royal Navy Volunteer Reserve) nella base di Bristol nel H.M.S. Flying Fox, perché solo un numero piccolo delle reclute di leva potevano entrare nella Marina invece dell'esercito o della Forza Aerea; ma dalla R.N.V.R. a 18 anni sono riuscito ad essere accettato nella Marina. Dopo due anni di servizio avrei potuto scegliere di rimanere nella Marina come Ufficiale, ma siccome non eravamo in guerra in quel momento ho scelto di lasciare la Marina per andare a Cambridge. Ma sono rimasto nel R.N.V.R. per poter tornare se guerra ci fosse. La Marina è stato un mondo molto diverso della mia Public School; ma penso che mi ha insegnato l'importanza della disciplina e del rispetto del mare. Mi ha anche guadagnato il rispetto di mio Padre che, quando ho ricevuto la mia commissione, è stato così contento che mi ha regalato £5! All'Università, oltre a studiare il passato storico e filosofico di Europa e America, sono stato anche istruito a sviluppare un senso critico che mi ha portato ad approfondire le mie ambizioni, i miei valori e la mia fede.

Verso la fine del mio corso mi è stata proposta la partecipazione in un progetto Anglo/Americano di mandare alcuni laureati: 50 Americani e 30 Inglesi di fare un corso di abilitazione per l'insegnamento nell'Università di Makerere in Kampala, seguito da 2 anni di insegnamento nell'Africa dell'Est: Uganda, Kenya e Tanganyika, ancora una Colonia Inglese, perché non c'era un numero sufficiente di Africani qualificati per le Scuole Superiori. Ho fatto applicazione di far parte di questo progetto, sono stato accettato e sono volato a Kampala. Dopo un anno abbastanza allegro perché, uomini e donne, eravamo tutti giovani e non so se il tempo passato alla piscina ha superato quello di studio, ho ricevuto la mia abilitazione post laurea ed anche il mio posto in una Scuola in Kenya, proprio nell'altura della montagna di questo nome. Come insegnante ricordo una frase di John Bright, stimato professore del nostro corso, che nella nostra prima lezione ha detto questo. "Vi dico una cosa che non ripeterò ma che non dovrete mai dimenticare, un insegnante è uno che fa discepoli: punto".

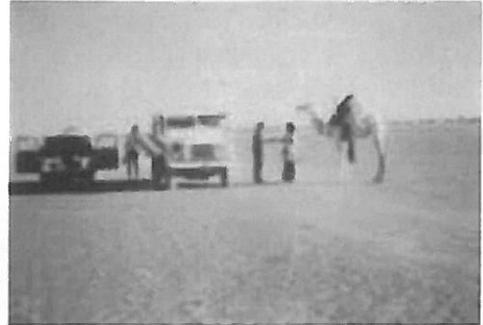
Prima di lasciare Kampala è arrivata 'Uhuru', cioè l'indipendenza, e sono stato presente nello Stadio quando a mezzanotte la Bandiera Inglese è stata ammainata e quella di Uganda alzata con grande gioia di tutta la popolazione. Alla consegna della mia Laurea ha ricevuto la Laurea anche Milton Obote, che presto è diventato il Nuovo Presidente e dopo poco tempo un sanguinario tiranno, sostituito da Idi Amin, un altro sanguinario tiranno. Dopo di lui, l'Uganda, una volta descritta come 'The jewel in Africa's Crown' è caduta nelle guerre civili tribali che esistono ancora.



Dopo la laurea sono partito per la mia nuova Scuola in Kenya, attraversando in treno il grande Rift Valley, finché siamo arrivati a Nairobi, dove il Preside della mia Scuola mi aspettava in macchina per portarmi a 300 km. a Monte Kenya. Dopo meno di due settimane stavo tornando lungo la stessa strada all'aeroporto di Kampala. Avevo ricevuto notizia della morte di mio Padre e siccome mia Madre doveva lasciare la nostra casa e io avevo cinque fratelli più giovani di me, ho chiesto al Dipartimento Inglese di Technical Co-operation, il mio datore di lavoro, di rilasciarmi dal mio contratto e loro, gentilmente, mi hanno dato il loro permesso pagando anche il mio biglietto di ritorno in Inghilterra.

Una volta di nuovo a casa ho dovuto trovare una casa abbastanza grande per la mia famiglia ed anche un lavoro per coprire la spese. Quindi essendomi già qualificato come insegnante ho

trovato un lavoro e una casa in Worcester. Per alcuni anni quindi ho insegnato storia in un istituto superiore del posto. Durante questo periodo sono stato anche ricevuto nella Chiesa Cattolica, una decisione che ha fatto molto soffrire la mia amata Madre e i miei bravi fratelli perché per loro questo sembrava un tradimento della tradizione della mia famiglia che ha difeso per 450 anni, in mare e in terra, la tradizione Protestante in Europa. Ma i miei studi e il mio bisogno di una forza, non mia, che poteva aiutarmi ad onorare i miei doveri, mi ha portato alla Chiesa dei Gesuiti in Worcester, e quando ho bussato alla porta della loro canonica per chiedere istruzione nella fede Cattolica ho avuto l'impressione che finalmente ero tornato a Casa. Dopo quattro anni mia Madre ha parzialmente superato l'angoscia della perdita del suo tanto amato marito, e i miei fratelli erano cresciuti, quindi ho deciso di tornare in Africa, missionario come mio Padre, ma questa volta per insegnare in una Scuola Cattolica in Nigeria. Devo specificare che non ho mai rinnegato la fede in Cristo risorto insegnatomi dalla mia famiglia, ho soltanto voluto tornare alla radice della fede che la Riforma ha voluto in qualche modo, e probabilmente in troppi modi, purificare. La mia Scuola in Nigeria era Mt. San Gabriells in Makurdi situato sul ponte sul Benue che divideva il Nord dalla regione dell'Est Nigeria. Il giorno che il mio aereo partiva da Londra per Kano nel Nord dove il mio Preside, Padre Roman, doveva venire ad incontrarmi, è arrivata notizia che i Biafrani sotto il Colonello Ojukwu avevano dichiarato una guerra di successione e stavano bombardando l'Aeroporto di Kano, e che quindi il volo sarebbe stato trasferito a Lagos. Comunque lì ho trovato un Prete che mi ha detto "Io sono della Diocesi di Makurdi e parto domani in macchina, posso portarti con me!". Così sono arrivato alla mia Scuola e sono rimasto in Makurdi per tre anni. Makurdi era una città con una popolazione di 40,000 e ad inizio della guerra aveva parecchi Europei, ma alle fine eravamo 14 Bianchi, 7 della missione Protestante e 7 della missione Cattolica!



C'era anche un gruppo di Russi che venivano ad aiutare la Nigeria Federale, e stranamente, anche se Comunisti, venivano a Messa con noi bianchi a Natale. Dopo poco più di un anno abbiamo scoperto che Padre Roman abusava dei ragazzi. Abbiamo detto al vescovo che se rimaneva avremmo fatto una denuncia all'autorità civile e dopo una settimana lui è sparito e Eugene, un Irlandese, diventava Preside ed io Vice-Preside della Scuola. La guerra durava 3 anni fino alla sconfitta dei Biafrani, ed anche il mio contratto dei tre anni finiva. Il Vescovo mi ha offerto un posto di Preside di una nuova scuola ma io ho rifiutato. Uno dei miei studenti mi ha detto "Sir, ci abbandona!". Io ho risposto "Se rimango, dopo tre anni Lei vorrebbe il mio posto, non è vero?", e mi ha detto: "Sì signore". Difatti dopo tre anni tutti i posti di Preside erano 'Africanizzati' cioè dati soltanto agli Africani.

Quindi ho fatto la decisione giusta. Io avevo un amico, Heinrich Hartmann, anche lui vice Preside di un'altra Scuola non troppo distante, ed anche lui, come me, aveva una vecchia VW. L'unica macchina con sospensioni che resistevano alle 'corrugazioni' delle strade di fango Africane. Anche lui aveva un contratto che scadeva quindi abbiamo deciso di vendere le nostre macchine per poi comprare una Land Rover short wheel base con la quale potevamo attraversare il Sahara e tornare in Europa. Io volevo anche visitare l'eremo di Charles de Foucauld in Tamanrasset. Lui è stato un ex-ufficiale dell'esercito Francese nel Sahara che aveva lasciato l'esercito per diventare prete, e poi ha dedicato la sua vita alla conversione di Cristo dei Tuareg, chiamati gli Uomini Blu del Sahara: questo prima di essere martirizzato da uno di loro. Lui, come missionario, ha capito il concetto di *Kenosis* che è probabilmente l'unico modo veramente efficace di predicare il Vangelo, e adesso i gruppi che seguono il suo esempio, e che sono chiamati "I piccoli fratelli e sorelle di Gesù" sono presenti in diverse parti del mondo. L'attraversamento è stato bello. Dormivamo per terra vicino alla nostra Land Rover, portavamo una grande riserva di benzina e acqua: una bomba se fosse mai esplosa: ci siamo quasi persi in una tempesta di sabbia: e nel Hoggar abbiamo visto alcuni degli antichi disegni degli abitanti preistorici

Abbiamo visitato anche l'eremo di Charles de Foucauld, incontrati gli Uomini Blu, e visto stelle nella notte con una chiarezza che é possibile solo dove l'atmosfera è totalmente incontaminata. Guidando ho spesso sognato il mare e quando finalmente siamo arrivati alla costa in Algeria abbiamo campeggiato proprio sulla spiaggia e fatto bagni che erano una vera realizzazione dei miei sogni. Io amo il mare!

Una volta ritornato in Inghilterra ho dovuto trovare un nuovo lavoro e mi è stato offerto un posto di Membership Secretary dal C.T.S una Società Cattolica con sede in Ecclestone Square a Londra. Avevo responsabilità per Inghilterra e Galles e ho viaggiato molto in un piccolo Mini rosso. Ho visitato molte parrocchie e case religiose e ho capito, per la prima volta, la solitudine di tanti preti. Questo mi ha convinto che il celibato, anche se una vocazione vera per tanti Cristiani, non deve essere obbligatorio per tutti coloro che hanno una vocazione per diventare preti. Penso che San Paolo e la Chiesa Ortodossa sono più saggi del Vaticano quando si tratta di questa disciplina: che è una disciplina e non un dogma. Mentre lavoravo per il C.T.S. ho preso un mutuo per un piccolo appartamento in Brockley Road: ma il lavoro di ufficio, e sono stato spesso in Ufficio, non mi sembrava un vero lavoro e sono tornato ad insegnare. Poi ho preso una decisione nuova. Una volta quando sono tornato per una vacanza in aereo dalla Nigeria, durante la guerra, l'aereo è atterrato per refueling all'aeroporto di Roma. Sono uscito dall'aereo e ho detto a me stesso: "finalmente sono a casa!" Poi ho pensato, no non sono a casa. Ma ho realizzato che dopo alcuni anni fuori dell'Europa anche l'Europa é diventata la mia terra!



Quindi quando, dopo aver lavorato a Londra per 5 o 6 anni ho letto un'inserzione di un signore che cercava un insegnante per l'Italia, ho risposto, ho incontrato questo signore, Richard Creese Parsons, fondatore delle Oxford Schools, in un appartamento di Londra, che mi ha offerto il posto di Direttore della Oxford School in Verona: (nonostante la mia poca conoscenza della lingua italiana): ed io, nella mia ignoranza, ho accettato. Avevo 35 anni e Verona, quando l'ho vista per la prima volta, mi sembrava una Regina fra le città. Così per un anno ho lavorato e studiato per diventare, oltre che un insegnante, anche un imprenditore: un ruolo per il quale sono poco adatto. Comunque ho insegnato alla Scuola e ho fatto anche qualche ora di insegnamento di storia all'Università, e dopo un anno solo Mr. Creese Parsons mi ha chiesto di aprire una nuova Scuola per la ditta in Mantova.

Ho aperto la Scuola ma avevo dimenticato di consegnare le chiavi della mia aula all'Università di Verona alla Signora Menashe, capo del mio reparto. Lei ha chiesto a una sua collaboratrice, una bella bionda, di andare a Mantova per recuperare le chiavi. Ha recuperato le chiavi e ha recuperato anche me: e dopo un anno eravamo sposati! Ma verso la fine dell'anno accademico Mr. Creese Parsons mi ha invitato a Venezia dove abitava. Pensavo che voleva litigare perché io rifiutavo di lavorare o di essere pagato in nero. Invece mi ha chiesto di diventare il suo vice-Presidente del Gruppo Oxford School che già aveva Scuole in 6 o 7 città. Ormai avevamo già una bambina con una seconda in arrivo e Fiorenza insegnava ancora all'Università di Verona, ma abbiamo deciso di accettare la proposta di Richard, e Fiorenza ha deciso di chiedere il trasferimento alle Scuole Medie nel Veneto. Così abbiamo trovato un appartamento a Noale ed io andavo ogni giorno per lavorare al nostro ufficio in Venezia. Non molto tempo dopo Richard morì. Aveva soltanto 42 anni. A questo punto, per tenere l'azienda in piedi, insieme con altri Direttori delle Scuole, abbiamo fatto un s.r.l., e comprato l'azienda della moglie di Richard, Jenny. Il Permesso del Ministero della Pubblica Istruzione dato a Richard nel 1961 è stato passato a me, ed io sono diventato amministratore unico di un'azienda che, in Italia, è in una posizione di grossissimi rischi e grossissime incertezze! Comunque da allora abbiamo dato lavoro a centinaia di giovani laureati di madre-lingua inglese, e penso che negli ultimi 30 anni più di 50,000 studenti hanno studiato la nostra lingua in una delle Oxford Schools.

Philip